

Corso di Studio in
“Economia, management e mercati internazionali” [L-33]
a.a. 2024/2025

INSEGNAMENTO
Politica Economica

SSD: SECS/P02 CFU: 9 CFU
II ANNO; II SEMESTRE

Docente: **Prof. Andrea Toto**
Tutor disciplinare: **Dott. Lorenzo Fabiani**

<p>Qualifica e curriculum scientifico del docente</p>	<p>Andrea Toto è ricercatore tenure track in politica economica presso l'Università IUL di Firenze, e assistant professor of finance presso la Facoltà di Scienze Economiche e Sociali della Budapest University of Technology and Economics.</p> <p>Laureato triennale cum laude in Economia Informatica e laureato magistrale cum laude in Economia e Management presso l'Università G. d'Annunzio, dopo un master II livello in gestione dell'innovazione consegue nel 2016 il doppio PhD in Management and Business Administration presso il Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università degli Studi G. d'Annunzio di Pescara e in Economics and Business presso la Università Jaume I di Castellon de la Plana, Spagna.</p> <p>A partire dal 2014 tiene regolarmente corsi di laurea triennale e magistrale nei campi dell'economia politica, della politica economica e della finanza; è stato docente di finanza presso la Libera Università di Bolzano, docente di Macroeconomia, Politica Economica, Microeconomia e Organizzazione Industriale presso l'Università G. D'Annunzio di Pescara, ed è tuttora docente di finanza presso la Budapest University of Technology and Economics dove gli è stato conferito un Encomium for Excellence in Teaching and Thesis Supervision nel 2021. A partire dal Gennaio 2025 è docente per i corsi di Politica Economica e Organizzazione Industriale all'interno del corso di laurea triennale in Economia, Management e Mercati Internazionali presso l'Università Telematica degli Studi IUL.</p> <p>Andrea Toto è un economista quantitativo, autore di pubblicazioni su riviste internazionali riconosciute. La sua attuale ricerca si concentra sulla relazione tra i principi dello Stato di diritto e l'efficienza e la</p>
--	---

	<p>sicurezza del sistema economico, sugli effetti dell'impunità giudiziaria sulla crescita economica, sul mercato del lavoro e sull'incidenza e distribuzione dei reati ambientali, su gender disparities e sexual violence. Partecipa regolarmente a conferenze sugli stessi temi in qualità di speaker.</p> <p>Prima di intraprendere la carriera accademica, ha svolto attività di commercialista e consulente fiscale e tributario presso aziende private in Italia.</p>
<p>Qualifica e curriculum scientifico del tutor disciplinare</p>	<p>Lorenzo Fabiani Laureato con Lode in Economia e Management nel 2019 presso l'Università di Chieti e Pescara, con una tesi sull'impatto dei Fondi Strutturali Europei, ha concluso il suo percorso di dottorato in Accounting, Management, and Business Economics (AMBE) nel 2024 nella stessa Università. La sua ricerca di dottorato ha esplorato gli impatti socio-economici dell'impunità e della qualità legale, con un focus particolare sulla propensione a denunciare crimini sessuali e sulle inefficienze giudiziarie.</p> <p>Dal 2024, conduce ricerche sulle metodologie innovative per la rendicontazione dei finanziamenti delle politiche europee, mirando a migliorare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzo dei fondi.</p> <p>Autore di diverse pubblicazioni peer-reviewed, è attivamente coinvolto in progetti internazionali volti a influenzare le politiche pubbliche attraverso la ricerca empirica.</p>
<p>Articolazione dei contenuti e suddivisione in moduli didattici del programma</p>	<p>Il corso è organizzato in 3 moduli:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Modulo 1 – Politica economica: gli obiettivi e le politiche macroeconomiche a correzione dei fallimenti del mercato <ul style="list-style-type: none"> – La politica economica e il conflitto; – La teoria normativa della politica economica; – I fondamenti dell'economia del benessere; – L'individuazione degli obiettivi collettivi secondo la "nuova" economia del benessere: obiettivi micro e macroeconomici; – Il potere di mercato; – Le politiche antitrust; – I beni pubblici, di merito, di demerito e le asimmetrie informative 2. Modulo 2 – La politica fiscale e monetaria, le politiche industriali e regionali e il welfare state <ul style="list-style-type: none"> – La distribuzione del reddito e il benessere sociale; – Il welfare state: previdenza, assistenza e sanità; – Le politiche industriali;

	<ul style="list-style-type: none"> – Le politiche regionali; – Modello IS-LM e AD-AS: richiami; – La politica fiscale; – La politica monetaria. <p>3. Modulo 3 – Le politiche anti-inflazionistiche e le politiche di crescita e sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> – L’inflazione e le politiche anti-inflazionistiche; – La curva di Phillips e le politiche del lavoro: richiami; – La bilancia dei pagamenti e i tassi di cambio; – Gli effetti delle politiche macroeconomiche in economia aperta: il modello IS-LM-BP; – Le politiche di crescita e di sviluppo; – Le politiche economiche nell’Unione Europea
Abstract (In Inglese)	The general objective of the course is to provide students with the basic economic tools to analyze the motivations, methods, and effects of economic policies, with particular attention to macroeconomic and distributive policies.
Obiettivi formativi	<p>L’obiettivo generale del corso è fornire allo studente gli strumenti economici di base per analizzare le motivazioni, le modalità e gli effetti delle politiche economiche, con particolare riguardo alle politiche microeconomiche e distributive.</p> <p>Nello specifico, il corso si propone di fornire gli strumenti interpretativi necessari alla comprensione degli obiettivi e delle scelte di politica economica. Al termine del corso gli studenti avranno acquisito gli strumenti per la valutazione degli effetti dell’intervento dello Stato sia attraverso lo studio dei modelli teorici sia attraverso l’analisi della realtà economica. Il corso fornisce quindi le conoscenze basilari della disciplina, ma anche gli strumenti necessari per garantire l’acquisizione di competenze per l’accrescimento del profilo professionale degli studenti e per raccogliere e interpretare dati utili a giudicare in autonomia i fenomeni economici contemporanei.</p> <p>Al fine del conseguimento degli obiettivi è senz’altro utile l’aver sostenuto con esito positivo l’esame di Istituzioni di economia del I anno di corso.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il modulo 1 approfondisce il ruolo della politica economica nel gestire i conflitti e nel promuovere il benessere collettivo. Esamina la teoria normativa della politica economica e i fondamenti dell’economia del benessere, con un focus sull’individuazione degli obiettivi micro e macroeconomici secondo la nuova economia del benessere. Vengono analizzati il potere di mercato e le politiche antitrust per garantire una

	<p>concorrenza equa ed efficiente. Infine, il modulo tratta la gestione dei beni pubblici, di merito e di demerito, insieme alle problematiche legate alle asimmetrie informative nei mercati.</p> <p>2. Il modulo 2 analizza la relazione tra distribuzione del reddito e benessere sociale, approfondendo il ruolo del welfare state nei sistemi di previdenza, assistenza e sanità. Vengono esaminate le politiche industriali e regionali per lo sviluppo economico e la riduzione delle disuguaglianze territoriali. Inoltre, il modulo riprende i modelli IS-LM e AD-AS per comprendere le dinamiche macroeconomiche, concentrandosi sugli effetti della politica fiscale e monetaria nella gestione della crescita economica e della stabilità finanziaria.</p> <p>3. Il modulo 3 approfondisce le dinamiche dell'inflazione e le relative politiche di controllo, analizzando il legame tra disoccupazione e inflazione attraverso la curva di Phillips. Viene esaminato il funzionamento della bilancia dei pagamenti e il ruolo dei tassi di cambio nei mercati internazionali. Inoltre, il modulo studia gli effetti delle politiche macroeconomiche in un'economia aperta tramite il modello IS-LM-BP. Infine, si affrontano le strategie di crescita e sviluppo economico, con un focus sulle politiche economiche adottate nell'Unione Europea.</p>
<p>Risultati d'apprendimento previsti</p>	<p>A. Conoscenza e comprensione</p> <p>Conoscere i tratti distintivi della teoria normativa della politica economica, i fondamenti dell'economia del benessere; saper individuare gli obiettivi micro- e macroeconomici; saper riconoscere i fallimenti del mercato e i rimedi implementabili dalla politica antitrust (Modulo 1). Conoscere gli elementi teorici alla base della distribuzione del reddito e della massimizzazione del benessere sociale; saper definire ed analizzare le politiche industriali e regionali; saper descrivere ed analizzare gli strumenti e i modelli di politica fiscale e politica monetaria (Modulo 2). Conoscere le dinamiche inflazionistiche e le politiche atte a contenere l'inflazione; saper riconoscere le dinamiche che caratterizzano la bilancia dei pagamenti, gli effetti dei movimenti dei tassi di cambio internazionali e delle politiche macroeconomiche in economia aperta; conoscere i tratti distintivi delle politiche di crescita e sviluppo, e delle politiche economiche dell'UE (Modulo 3).</p> <p>B. Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>Alla luce della teoria della politica economica, gli studenti dovranno essere in grado di interpretare alcune dinamiche reali, con particolare riferimento agli strumenti e ai modelli che le istituzioni governative e i policy makers adottano per muovere le variabili macro fondamentali (tasso di interesse, inflazione, disoccupazione),</p>

	<p>per agire sulle variabili del bilancio dello stato e per determinare la distribuzione del reddito e il welfare state. Al termine del corso gli studenti dovranno inoltre essere in grado di analizzare con rigore scientifico e metodologico le condizioni di efficacia di politiche industriali e regionali, di politiche di crescita e sviluppo, fiscali e monetarie, sapendo individuare, quando necessario, le debolezze dei ragionamenti proposti dai canali media e social.</p> <p>C. Autonomia di giudizio</p> <p>Sulla base delle conoscenze acquisite, gli studenti dovranno raggiungere un grado adeguato di autonomia di giudizio, che permetta loro di valutare con obiettività e con rigore scientifico le azioni di politica economica intraprese da istituzioni di governo e policy makers sapendo riconoscere nel merito la ragionevolezza e la consequenzialità dei discorsi di natura economica da essi offerti.</p> <p>D. Abilità comunicative</p> <p>Gli studenti dovranno essere in grado di comunicare in maniera chiara, precisa e efficace, utilizzando il gergo tipico della letteratura economica. Dovranno inoltre riuscire ad avvalorare le proprie tesi illustrando dettagliatamente le ipotesi alla base dei ragionamenti e, ove necessario, rappresentando graficamente i concetti in esame.</p> <p>E. Capacità di apprendimento</p> <p>Gli studenti dovranno sviluppare la capacità di discernere le fonti da cui trarre informazioni aggiuntive rispetto al corso e di portare avanti approfondimenti sulla base di testi avanzati. In particolare, gli studenti devono essere in grado di reperire dati aggiornati da fonti accreditate ed eventualmente rifarsi alla letteratura scientifica di settore.</p>
--	---

<p>Competenze da acquisire</p>	<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>A. Utilizzo di libri di testo avanzati, conoscenza di alcuni temi di attualità e d'avanguardia nell'ambito della materia oggetto di studio. Familiarità con le principali fonti di dati istituzionali. Capacità di consultare, ove necessario, la letteratura scientifica.</p> <p>B. Approccio professionale al proprio lavoro e possesso di competenze adeguate a concepire argomentazioni, sostenerle e per risolvere problemi nell'ambito della materia oggetto di studio. Capacità di raccogliere e interpretare dati utili a determinare giudizi in autonomia.</p> <p>C. Capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non specialisti, con l'ausilio del ragionamento induttivo e con il supporto di dati.</p> <p>D. Capacità di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p>
<p>Organizzazione della didattica</p>	<p>DIDATTICA EROGATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 9 ore di videolezioni registrate fruibili nell'ambiente eLearning; ➤ 3 web lessons in modalità sincrona di 1h ciascuna fruibili nell'ambiente eLearning; ➤ podcast di tutte le video lezioni sopramenzionate. <p>DIDATTICA INTERATTIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 1 forum di orientamento al corso; ➤ 9 post di approfondimento tematico sugli argomenti teorici e applicativi della materia nei 3 forum disciplinari; ➤ 3 e-tivity strutturate (come descritte nelle Modalità di verifica in itinere); ➤ un test finale di autovalutazione (facoltativo) di 30 domande a scelta multipla; ➤ 3 web conference con il tutor in modalità sincrona di 1 ora ciascuna fruibili nell'ambiente e-Learning: ricevimenti con il tutor per discutere degli argomenti teorici e applicativi. <p>AUTOAPPRENDIMENTO</p>

	Per ciascun modulo sono previsti materiali didattici: approfondimenti tematici, articoli e slide del docente, letture open access, risorse in rete, bibliografia di riferimento, ecc.
Testi consigliati per l'esame	Cellini, R., 2019, <i>Politica Economica – Introduzione ai modelli fondamentali</i> , 3 ^a edizione, 2019, MacGraw-Hill
Modalità di verifica in itinere	<p>L'accesso alla prova finale (esame) è subordinato allo svolgimento delle seguenti 3 e-tivity:</p> <ul style="list-style-type: none"> – E-tivity 1: Verifica Primo Modulo. – E-tivity 2: Verifica Secondo Modulo. – E-tivity 3: Verifica Terzo Modulo. <p>Ogni E-tivity consiste nella risoluzione di un numero di quesiti, in parte in forma chiusa (multiple choice), in parte in forma aperta (domande a risposta articolata) che possono essere di natura qualitativa (basati cioè sul ragionamento formale) e/o quantitativa (basati cioè sul calcolo). Le risposte fornite alle E-tivity possono essere oggetto di discussione durante l'esame finale</p>
Modalità di svolgimento dell'esame finale	La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso il colloquio orale sui contenuti del corso e sull'eventuale relazione finale presentata. Il voto (min 18, max 30 con eventuale lode) è determinato dal livello della prestazione per ognuna delle seguenti dimensioni dell'esposizione orale: padronanza dei contenuti, appropriatezza delle definizioni e dei riferimenti teorici, chiarezza dell'argomentare, dominio del linguaggio specialistico.
Lingua d'insegnamento	Italiano